



Decreto „Cura Italia“ (Decreto legge n. 18 del 17.03.2020)

Riassumendo:

Con il **Decreto legge n. 18 del 17.03.2020**, il Governo ha emanato disposizioni per il sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi ed ai dipendenti **nell'attuale periodo di crisi dovuta all'epidemia Covid-19**. Queste entreranno in vigore il 17.03.2020. Di seguito sono riportati i regolamenti in dettaglio.

Nel dettaglio:

1. Assenza di dipendenti a causa dell'impossibilità di proseguire l'attività - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

a. CIGO

Quali imprese?	Le imprese che possono beneficiarne sono le imprese nei settori <ul style="list-style-type: none">- industria ed- edilizia.
Quali dipendenti?	Tutti i dipendenti assunti alla data del 23.02.2020 , ad eccezione dei dirigenti e degli apprendisti che stanno completando il tradizionale apprendistato.
Modalità di richiesta	Per poter usufruirne, alla data attuale , dev'essere inviata ai sindacati una comunicazione entro 3 giorni dall'inizio, che indichi la durata della domanda ed il numero di dipendenti. Sulla base di questa comunicazione, i sindacati possono richiedere, anche in forma telematica, una revisione congiunta dell'elaborazione delle retribuzioni. Elaborate le buste paga, la richiesta di pagamento dell'indennità salariale viene presentata all'INPS, indicando le ore effettivamente utilizzate e i dipendenti interessati. La richiesta deve essere presentata entro 4 mesi dall'inizio della retribuzione.
Durata	La cassa integrazione guadagni può avere una durata massima di 9 settimane nel periodo 23.02.2020 - agosto 2020.
Stipendio – Costi per l'impresa	Il dipendente ha diritto all'80% della retribuzione, ma tale importo non può essere superiore al massimale stabilito dall'INPS (per le retribuzioni lorde superiori a 2.159,48 euro l'importo massimo lordo è di 1.199,72 euro; per quelle inferiori a 2.159,48 euro l'importo massimo è di 998,18 euro). I costi dell'azienda per quanto riguarda l'assenza totale per cassa integrazione, ammontano solo



	all'indennità di fine rapporto (TFR).
Ferie e permessi	Nonostante sia l'INPS che il Ministero del Lavoro non richiedono l'utilizzo preventivo di tutte le ferie e dei permessi maturati, è diventata una sorta di "buona volontà" da parte delle aziende far godere ferie/permessi prima di utilizzare la cassa integrazione guadagni. Anche nella situazione attuale, il governo ha ripetutamente sottolineato che i dipendenti devono prima di tutto utilizzare le loro ferie precedentemente maturate prima di ricorrere a misure di sostegno al reddito. A nostro avviso, è quindi sensato che i dipendenti godano delle ferie fino ad un livello "adeguato" prima di utilizzare la cassa integrazione guadagni.
Gestione/ comunicazione con il nostro ufficio	Tutte le aziende che intendono usufruire della cassa integrazione guadagni, sono pregate di inviarci la comunicazione che alleghiamo a questa circolare sin dall'inizio della sospensione, in modo da poterla elaborare e trasmettere ai sindacati. Con il foglio presenze, che riceviamo mensilmente per elaborare la busta paga, chiediamo ai nostri clienti di contrassegnare le ore/giorni effettivi interessati da cassa integrazione con la dicitura "LA" (per coloro che utilizzano tempoonweb, si prega di contrassegnarli con "C1").

b. FIS (Fondo integrazione salariale)

Quali imprese?	Le società che possono beneficiare della FIS sono tutte coloro che non operano nei settori per i quali è prevista la CIG ordinaria e che impiegano in media più di 5 dipendenti .
Quali dipendenti?	Tutti i dipendenti assunti alla data del 23.02.2020 , ad eccezione dei dirigenti e degli apprendisti che stanno completando il tradizionale apprendistato.
Modalità di richiesta	Per poter usufruirne, alla data attuale , dev'essere inviata ai sindacati una comunicazione entro 3 giorni dall'inizio, che indichi la durata della domanda ed il numero di dipendenti. Sulla base di questa comunicazione, i sindacati possono richiedere, anche in forma telematica, una revisione congiunta dell'elaborazione delle retribuzioni. Elaborate le buste paga, la richiesta di pagamento dell'indennità salariale viene presentata all'INPS, indicando le ore effettivamente utilizzate e i dipendenti interessati. La richiesta deve essere presentata entro 4 mesi dall'inizio della retribuzione.
Durata	IL FIS può avere una durata massima di 9 settimane nel periodo 23.02.2020 - agosto 2020 .
Stipendio – Costi per l'impresa	Il dipendente ha diritto all'80% della retribuzione, ma tale importo non può essere superiore al massimale stabilito dall'INPS (per le retribuzioni lorde superiori a 2.159,48 euro lordi l'importo massimo lordo è di 1.199,72 euro; per quelle inferiori a 2.159,48 euro l'importo massimo è di 998,18 euro). Il pagamento viene effettuato attraverso la busta paga e viene anticipato dalla società e poi, dopo aver ricevuto l'approvazione dell'INPS, viene compensato con i contributi dovuti all'INPS. Per la FIS è previsto anche il pagamento diretto da parte dell'INPS ai dipendenti, su richiesta del datore di lavoro per mancanza di liquidità. I costi dell'azienda per quanto riguarda l'assenza totale per cassa integrazione, ammontano solo



	all'indennità di fine rapporto (TFR).
Ferie e permessi	Nonostante sia l'INPS che il Ministero del Lavoro non richiedono l'utilizzo preventivo di tutte le ferie e dei permessi maturati, è diventata una sorta di "buona volontà" da parte delle aziende di far godere ferie/permessi prima di utilizzare la cassa integrazione guadagni. Anche nella situazione attuale, il governo ha ripetutamente sottolineato che i dipendenti devono prima di tutto utilizzare le loro ferie precedentemente maturate prima di ricorrere a misure di sostegno al reddito. A nostro avviso, è quindi sensato che i dipendenti godano delle ferie fino ad un livello "adeguato" prima di utilizzare la cassa integrazione guadagni.
Gestione/ comunicazione con il nostro ufficio	Tutte le aziende che intendono usufruire della cassa integrazione guadagni, sono pregate di inviarci la comunicazione che alleghiamo a questa circolare sin dall'inizio della cassa integrazione guadagni, in modo da poterla elaborare e trasmettere ai sindacati. Con il foglio presenze, che riceviamo mensilmente per elaborare la busta paga, chiediamo ai nostri clienti di contrassegnare le ore/giorni effettivi interessati da cassa integrazione con la dicitura "LA" (per coloro che utilizzano tempoonweb, si prega di contrassegnarli con "C6").

c. FSBA – Cassa integrazione comparto artigiano

Quali imprese?	Le imprese del settore dell'artigianato, esclusa l'edilizia.
Quali dipendenti?	Tutti i dipendenti assunti alla data del 26.02.2020.
Modalità di richiesta	Per poter usufruirne, è necessario firmare un accordo sindacale , anche con effetto retroattivo Dopo il conteggio mensile del salario, viene presentata alla cassa la domanda per il pagamento dell'indennità salariale, con indicazione delle ore effettivamente utilizzate e dei dipendenti interessati. Elaborate le buste paga, la richiesta di pagamento dell'indennità salariale viene presentata all'FSBA, indicando le ore effettivamente utilizzate ed i dipendenti interessati.
Durata	Per il momento , la domanda può essere presentata per il periodo che va dal 26.02.2020 al 31.03.2020 . Il Fondo si riserva il diritto di prolungare questo periodo, a seconda dell'evoluzione della situazione.
Stipendio – Costi per l'impresa	Il dipendente ha diritto all'80% della retribuzione, ma tale importo non può essere superiore al massimale stabilito dall'INPS pari a 1.199,72 euro. L'importo è anticipato dalla ditta in busta paga. Il fondo, dopo la notifica delle ore effettivamente utilizzate e delle somme versate, rimborserà all'azienda l'importo versato tramite bonifico bancario. I costi dell'azienda per quanto riguarda l'assenza totale per cassa integrazione, ammontano solo all'indennità di fine rapporto (TFR).
Ferie e permessi	Il fondo FSBA richiede espressamente l'utilizzo preventivo di tutte le ferie residue e dei permessi al



31.12.2019.

**Gestione/
comunicazione con
il nostro ufficio**

Tutte le aziende che intendono usufruire del fondo FSBA, sono pregate di inviarci la comunicazione che alleghiamo a questa circolare sin dall'inizio della assenza, in modo da poterla elaborare e trasmettere a fondo/sindacati.

Con il foglio presenze, che riceviamo mensilmente per elaborare la busta paga, chiediamo ai nostri clienti di contrassegnare le ore/giorni effettivi interessati da cassa integrazione con la dicitura "LA" (per coloro che utilizzano tempoonweb, si prega di contrassegnarli con "B1").

d. CIG in deroga

Quali imprese?

Possono usufruirne **tutte le aziende escluse dalle casse integrazioni sopra descritte**, ad eccezione delle famiglie che impiegano lavoratori domestici o badanti.

Quali dipendenti?

Tutti i dipendenti assunti alla data del 23.02.2020, ad eccezione dei dirigenti.

Modalità di richiesta

Per poter usufruirne, è necessario raggiungere **un accordo con i sindacati prima dell'inizio. Le imprese con meno di 5 dipendenti sono escluse da tale obbligo.**

La domanda deve essere presentata alla Provincia che, dopo aver verificato la domanda, dà la sua approvazione e dà istruzioni all'INPS di pagarla.

Durata

Può avere una **durata massima di 9 settimane nel periodo 23.02.2020 - agosto 2020.**

**Stipendio - Costi per
l'impresa**

Il dipendente ha diritto all'80% della retribuzione, ma tale importo non può essere superiore al massimale stabilito dall'INPS (per le retribuzioni lorde superiori a 2.159,48 euro lordi l'importo massimo lordo è di 1.199,72 euro; per quelle inferiori a 2.159,48 euro l'importo massimo è di 998,18 euro). Il pagamento viene effettuato tramite pagamento diretto dell'INPS al dipendente.

I costi dell'azienda per quanto riguarda l'assenza totale per cassa integrazione, ammontano solo all'indennità di fine rapporto (TFR).

Ferie e permessi

Prima di utilizzare la CIG in deroga devono essere godute tutte le ferie residue ed i permessi sino a tale data.

**Gestione/
comunicazione con
il nostro ufficio**

Tutte le aziende che intendono usufruire del fondo FSBA, sono pregate di inviarci la comunicazione che alleghiamo a questa circolare sin dall'inizio della assenza, in modo da poterla elaborare e trasmettere al fondo/sindacati.

Con il foglio presenze, che riceviamo mensilmente per elaborare la busta paga, chiediamo ai nostri clienti di contrassegnare le ore/giorni effettivi interessati da cassa integrazione con la dicitura "LA" (per coloro che utilizzano tempoonweb, si prega di contrassegnarli con "C4").



2. Assenze dipendenti causa assistenza figli ed invalidi

Quali dipendenti?	Tutti i dipendenti con figli di età inferiore ai 12 anni o con figli disabili possono usufruire di questa misura.
Congedo parentale extra	A partire dal 05.03.2020 , i suddetti dipendenti possono coprire l'assenza necessaria per accudire i figli che attualmente non possono frequentare la scuola/l'asilo per un periodo di 15 giorni ed uno stipendio del 50%, pagato dall'Inps.
Presupposti	Il congedo parentale può essere preso da un solo genitore (o in alternativa da entrambi i genitori per un totale di 15 giorni). Inoltre, il secondo genitore non può essere disoccupato o a casa a causa di altre misure di sostegno (ad esempio la maternità).
Modalità di richiesta	Ad oggi non è ancora chiaro come deve essere presentata la domanda per questo congedo parentale.
Alternativa	Dal 17.03.2020 i dipendenti possono richiedere un bonus per l'utilizzo di una babysitter per un importo massimo di 600,00 € in alternativa al congedo parentale speciale sopra descritto. Questo bonus sarà pagato tramite il cosiddetto "libretto famiglia".
Genitori con figli oltre 12 anni	I dipendenti con figli di età superiore ai 12 anni possono essere assenti senza retribuzione per il periodo in cui i figli non possono frequentare la scuola/l'asilo nido. Questo periodo non è coperto dai contributi previdenziali, ma durante questo periodo si applicano il divieto di licenziamento ed il diritto di mantenere il posto di lavoro.

3. Disposizioni ulteriori

a. indennizzo per i dipendenti del settore turistico	I dipendenti stagionali del settore turistico che hanno perso involontariamente il lavoro nel periodo 01.01.2020 - 17.03.2020 hanno diritto ad un'indennità una tantum di € 600,00 per il mese di marzo. La compensazione è esente da imposte e deve essere richiesta all'INPS. I dettagli esatti dell'applicazione non sono al momento disponibili.
b. Slittamento contributi Colf/badanti	I contributi da versare per i lavoratori domestici nel periodo 23.02.2020 - 31.05.2020 possono essere differiti al 10.06.2020 senza interessi e sanzioni.
c. Differimento obbligo di impiego di Invalidi	Le aziende che sono obbligate ad assumere persone con disabilità causa la loro dimensione sono esentate da tale obbligo per il periodo 17.03.2020 - 17.05.2020.
d. Divieto di licenziamento	Nel periodo 17.03.2020 - 16.05.2020, le aziende non possono procedere a licenziamenti per giustificato motivo oggettivo.



e. Premio dipendenti attivi	I dipendenti che nel 2019 avevano un reddito inferiore a 40.000,00 euro e che hanno lavorato a marzo 2020 riceveranno un bonus di 100,00 euro in relazione ai giorni effettivamente lavorati . Il bonus viene versato automaticamente dai datori di lavoro con la busta paga di aprile e compensato con le tasse da pagare.
f. Aumento permessi legge 104/1992	Le assenze per i familiari bisognosi di assistenza saranno aumentate di ulteriori 12 giorni per i mesi di marzo e aprile 2020, vale a dire che i dipendenti che attualmente si avvalgono di tali esenzioni possono essere esentati per un totale di 18 giorni i mesi sopra citati.

Per ulteriori chiarimenti restiamo a disposizione.

Bolzano/Brunico, marzo 2020

Cordiali saluti

dott. Günther Sachsalber / dott. Philip Girardi / dott.ssa Judith Huber